

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017    Versione : 9.01

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Product name** : CATALIZZATORE UHS LENTO  
**Codice Prodotto** : F3276/E5  
**Altri mezzi di identificazione** : Non disponibile.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Uso del Prodotto** : Applicazioni industriali.  
**Uso della sostanza/della miscela** : Indurente.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PPG Industries (UK) Ltd.  
Needham Road, Stowmarket, Suffolk, IP14 2AD, UK  
Tel: +44 (0) 1449 773 338

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : EurMsdsContact@ppg.com

#### Punto di contatto nazionale

PPG ITALIA SALES & SERVICES s.r.l.  
Via A. De Gasperi, 17/19, 20020 Lainate Mi.  
Tel: 02 9317921    Fax: 02 93179253

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Fornitore

**Numero di telefono** :  
- Numero telefonico di emergenza dell'impresa : +39 02 6404.1 (0800-1700)

In caso di emergenza o intossicazione chiamare il CNIT - Centro Antiveleni di PAVIA Tel.: +39 0382 24444

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226  
Acute Tox. 4, H332  
Skin Sens. 1, H317  
STOT SE 3, H335  
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Codice : F3276/E5  
CATALIZZATORE UHS LENTO

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Attenzione

Indicazioni di pericolo :

Liquido e vapori infiammabili.  
Nocivo se inalato.  
Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Può irritare le vie respiratorie.  
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

Prevenzione :

Indossare guanti protettivi. Indossare indumenti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare di respirare i vapori.

Reazione :

**CASO DI INALAZIONE:** Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. **IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):** Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

Conservazione :

Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Smaltimento :

Non applicabile.  
P280, P210, P261, P304 + P340, P303 + P361 + P353, P403, P235

Ingredienti pericolosi :

Hexamethylene diisocyanate, oligomers  
esametilen-1,6-diisocianato

Elementi supplementari dell'etichetta :

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

: Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione.

Codice : F3276/E5  
**CATALIZZATORE UHS LENTO**

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	REACH #: 01-2119485796-17 CE: 500-060-2 Numero CAS: 28182-81-2	≥50 - ≤75	Acute Tox. 4, H332 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	[1]
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	≥5.0 - ≤10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
5-metilesan-2-one	REACH #: 01-2119472300-51 CE: 203-737-8 Numero CAS: 110-12-3 Indice: 606-026-00-4	≥5.0 - ≤10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332	[1] [2]
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera Nota/Note P	CE: 265-199-0 Numero CAS: 64742-95-6 Indice: 649-356-00-4	≥0.30 - ≤2.7	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	[1]
Idrocarburi, C9, aromatici	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5 Numero CAS: 64742-95-6	≥1.0 - ≤5.0	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	[1]
1,2,4-trimetilbenzene	CE: 202-436-9 Numero CAS: 95-63-6 Indice: 601-043-00-3	≥1.0 - ≤3.7	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411	[1] [2]
xilene	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	≥1.0 - ≤5.0	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (sistema nervoso centrale (SNC), reni, fegato)	[1] [2]
tosilisocianato	REACH #: 01-2119980050-47 CE: 223-810-8 Numero CAS: 4083-64-1 Indice: 615-012-00-7	≤0.30	Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 STOT SE 3, H335 EUH014	[1]
esametilen-1,6-diisocianato	REACH #: 01-2119457571-37 CE: 212-485-8 Numero CAS: 822-06-0 Indice: 615-011-00-1	≤0.30	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 1, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317	[1] [2]

Codice : F3276/E5

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

CATALIZZATORE UHS LENTO

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			STOT SE 3, H335 <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	
--	--	--	---	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

I codici SUB rappresentano sostanze che non hanno numero CAS registrato.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

##### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Inalazione** : Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie.
- Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

##### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

Codice : F3276/E5

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

CATALIZZATORE UHS LENTO

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore  
secchezza  
screpolature
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** :  liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** :  prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
ossidi di carbonio  
ossidi di azoto  
Cianato e isocianato.  
acido cianidrico

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
- Norme speciali** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Posizionare in un contenitore adatto. Decontaminare immediatamente l'area mediante un prodotto adeguato. Un possibile esempio di decontaminante (infiammabile) è il seguente (per volume): acqua (45 parti), etanolo o isopropanolo (50 parti) e soluzione concentrata (d : 0.880) di ammoniaca (5 parti). Un'alternativa non infiammabile è rappresentata da carbonato di sodio (5 parti) ed acqua (95 parti). Aggiungere il decontaminante ai residui e lasciare in un contenitore non a tenuta per diversi giorni fino all'esaurimento delle reazioni. Raggiunta questa fase, chiudere il contenitore e provvedere allo smaltimento in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio: -99 a 99°C (-146.2 a 210.2°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Adottare delle precauzioni per ridurre al minimo l'esposizione all'umidità atmosferica o all'acqua, che può causare lo sviluppo di CO<sub>2</sub> con conseguente rischio di pressurizzazione nei contenitori chiusi.

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

Codice : F3276/E5  
**CATALIZZATORE UHS LENTO**

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetato di n-butile	<b>ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2016).</b> STEL: 150 ppm 15 minuti. TWA: 50 ppm 8 ore.
5-metilesan-2-one	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> 8 ore: 95 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 20 ppm 8 ore.
1,2,4-trimetilbenzene	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> 8 ore: 100 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 20 ppm 8 ore.
xilene	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> <b>Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 442 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
esameten-1,6-diisocianato	<b>ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2016).</b> TWA: 0.03 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. TWA: 0.005 ppm 8 ore.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acetato di n-butile	DNEL	A lungo termine Per inalazione	480 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	960 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	480 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	960 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	102.34 mg/ m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	859.7 mg/ m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	102.34 mg/ m <sup>3</sup>	Consumatori	Locale
	DNEL	A breve termine	859.7 mg/	Consumatori	Locale



Codice : F3276/E5

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

CATALIZZATORE UHS LENTO

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Idrocarburi, C9, aromatici	DNEL	Per inalazione A lungo termine	m <sup>3</sup> 150 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	25 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
xilene	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	32 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	11 mg/kg	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	11 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Per via orale A lungo termine	11 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A breve termine A lungo termine	289 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	289 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	180 mg/kg	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	77 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	174 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	174 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Locale
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	108 mg/kg	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	14.8 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	1.6 mg/kg	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Per via orale A lungo termine	1.6 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico

### PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
xilene	-	Acqua fresca	0.18 mg/l	-
	-	Acqua di mare	0.018 mg/l	-
	-	Sedimento di acqua corrente	0.981 mg/kg	-
	-	Sedimento di acqua marina	0.0981 mg/kg	-
	-	Impianto trattamento acque reflue	35.6 mg/l	-
	-	Suolo	0.0903 mg/kg	-
	-	Acqua fresca	0.327 mg/l	-
	-	Acqua di mare	0.327 mg/l	-
	-	Impianto trattamento acque reflue	6.58 mg/l	-
	-	Sedimento di acqua corrente	12.46 mg/kg dwt	-
	-	Sedimento di acqua marina	12.46 mg/kg dwt	-
	-	Suolo	2.31 mg/kg	-

### 8.2 Controlli dell'esposizione

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Se gli equipaggiamenti in uso non sono tali da ridurre il rischio di esplosione al di sotto dei limiti di legge, utilizzare gli strumenti previsti al riguardo dalla normativa ATEX.
- Misure di protezione individuale**
- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali protettivi con protezioni laterali.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Guanti consigliati sono prodotto contenente i comuni solventi. Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN 3740-3) Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 2 ore secondo EN 3740-3)
- Guanti** : gomma butile
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni sui requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Applicazione a spruzzo: respiratore ad aria esterna. Per operazioni diverse dall'applicazione a spruzzo: in ambienti ben aerati, si possono usare maschere con filtro combinato a carbone attivo e antipolvere in luogo dei respiratori ad aria esterna. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Tipo di filtro: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle P3
- Restrizioni sull'uso** : Non impiegare persone con un'anamnesi di asma, allergie o affezioni respiratorie croniche o ricorrenti in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto.

Codice : F3276/E5  
CATALIZZATORE UHS LENTO

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Incolore.
- Odore** : Non disponibile.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : insolubile in acqua.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Può iniziare a solidificare alla temperatura seguente: -43.77°C (-46.8°F) Sulla base di dati per il seguente ingrediente: 1,2,4-trimetilbenzene. Valore medio pesato: -80.41°C (-112.7°F)
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : >37.78°C
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 23°C
- Velocità di evaporazione** : Valore massimo noto: 1 (acetato di n-butile) Valore medio pesato: 0.79 in confronto a acetato di butile
- Il materiale sostiene la combustione.** : Sì.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : liquido
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Inferiore: 0.7%  
Superiore: 8.2%
- Tensione di vapore** : Valore massimo noto: 1.5 kPa (11.3 mm Hg) (a 20°C) (acetato di n-butile).  
Valore medio pesato: 0.89 kPa (6.68 mm Hg) (a 20°C)
- Densità di vapore** : Valore massimo noto: 4.1 (Aria = 1) (1,2,4-trimetilbenzene). Valore medio pesato: 3.96 (Aria = 1)
- Densità relativa** : 1.07
- Solubilità (le solubilità)** : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.
- Temperatura di autoaccensione** : 350°C
- Temperatura di decomposizione** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- Viscosità** : Cinematico (40°C): >0.21 cm<sup>2</sup>/s
- Viscosità** : 30 - <40 s (ISO 6mm)
- Proprietà esplosive** : Il prodotto non presenta rischi di esplosione.
- Proprietà ossidanti** : Il prodotto non è reattivo (non comburente).

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

Codice : F3276/E5  
 CATALIZZATORE UHS LENTO

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : In caso di incendio possono prodursi prodotti di decomposizione pericolosi. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti, ammine, alcool, acqua. Possono verificarsi reazioni esotermiche non controllate con le ammine e gli alcool.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** :  seconda delle condizioni, prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: Cianato e isocianato. ossidi di carbonio ossidi di azoto acido cianidrico

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
<input checked="" type="checkbox"/> Hexamethylene diisocyanate, oligomers	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>2000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto - Femminile	>2500 mg/kg	-
acetato di n-butile	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	>21.1 mg/l	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	2000 ppm	4 ore
5-metilesan-2-one	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>17600 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	10.768 g/kg	-
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera Nota/ Note P	DL50 Per via cutanea	Coniglio	8.14 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3200 mg/kg	-
Idrocarburi, C9, aromatici	DL50 Per via cutanea	Coniglio	3.48 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	8400 mg/kg	-
1,2,4-trimetilbenzene	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	18000 mg/m <sup>3</sup>	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	5 g/kg	-
xilene	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>1.7 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	4.3 g/kg	-
tosilisocianato	DL50 Per via orale	Ratto	2234 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	124 mg/m <sup>3</sup>	4 ore
esametilen-1,6-diisocianato	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	151 mg/m <sup>3</sup>	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	22 ppm	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	0.57 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	0.71 g/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Codice : F3276/E5  
 CATALIZZATORE UHS LENTO

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Per via cutanea	67807.5 mg/kg
Inalazione (vapori)	64.55 mg/l
Inalazione (polveri e aerosol)	2.061 mg/l

### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
xilene	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Sensibilizzazione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
acetato di n-butile	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
Idrocarburi, C9, aromatici	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera Nota/Note P	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi
xilene	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
1,2,4-trimetilbenzene	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
tosilisocianato	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
esametilen-1,6-diisocianato	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
xilene	Categoria 2	Non determinato	sistema nervoso centrale (SNC), reni e fegato

### Pericolo in caso di aspirazione

Codice : F3276/E5

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

CATALIZZATORE UHS LENTO

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Idrocarburi, C9, aromatici	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera Nota/Note P	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
xilene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Inalazione** : Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie.

**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore  
secchezza  
screpolature

**Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Generali** : Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Altre informazioni** : Non disponibile.

Codice : F3276/E5

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

CATALIZZATORE UHS LENTO

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle. Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà dei componenti con isocianati e considerando i dati tossicologici su miscele simili, questa miscela può provocare irritazione acuta e/o sensibilizzazione del sistema respiratorio, con conseguente condizione di asma, respiro affannoso e sensazione di oppressione toracica. Possibile insorgenza di sintomi di asma in persone sensibilizzate esposte a concentrazioni che si collocano ben al di sotto del limite di esposizione professionale.

L'esposizione ripetuta può provocare malattie respiratorie croniche.

Il contatto ripetuto o prolungato con agenti irritanti può causare dermatite.

Contiene Hexamethylene diisocyanate, oligomers, tosilisocianato, esametilen-1,6-diisocianato. Può provocare una reazione allergica.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	Acuto EC50 >1000 mg/l	Alghe - scenedesmus subspicatus	72 ore
	Acuto EC50 >100 mg/l	Dafnia - daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 >100 mg/l	Pesce - Danio rerio (zebra fish)	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	-	-	Non facilmente
xilene	-	-	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	-	3.2	bassa
acetato di n-butile	1.78	-	bassa
5-metilesan-2-one	1.88	-	bassa
1,2,4-trimetilbenzene	3.63	120.23	bassa
xilene	3.16	7.4 a 18.5	bassa
esametilen-1,6-diisocianato	1.08	-	bassa

Codice : F3276/E5  
CATALIZZATORE UHS LENTO

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua ( $K_{oc}$ ) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
Contenitore	15 01 04 imballaggi metallici

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.



Codice : F3276/E5  
CATALIZZATORE UHS LENTO

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

## 14. Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PITTURE	PAINT	PAINT
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.
Sostanze inquinanti marine	Non applicabile.	Non applicabile.	Not applicable.	Not applicable.

### Informazioni supplementari

ADR/RID : Nessun elemento identificato.

Codice : (D/E)

restrizioni su trasporto in galleria

ADN : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.

IMDG : None identified.

IATA : Nessun elemento identificato.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non applicabile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Codice : F3276/E5

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

CATALIZZATORE UHS LENTO

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi

### Altre norme UE

#### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

#### Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

#### Criteri di pericolo

##### Categoria

P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B  
6: Infiammabile (R10)

### Norme nazionali

#### Riferimenti

- : ;Norme su classificazione ed etichettatura di sostanze e miscele.  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.  
;Tabella delle classificazioni ed etichettature armonizzate - Allegato VI, Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.  
;Nelle formulazioni dei prodotti PPG possono essere presenti le seguenti sostanze :  
(per verificare l'effettiva presenza si veda la Sezione 3)
  - Solvente Nafta N° CAS 64742-95-6
  - Solvente Nafta N° CAS 64742-82-1
  - Solvente Nafta N° CAS 64742-48-9
  - Solvente Nafta N° CAS 64742-49-0Tali sostanze possono essere classificate come cancerogene o mutagene se talune impurezze contenute sono pari o superiori allo 0.1%, come da Nota P del regolamento medesimo. PPG ha verificato tale possibilità con i fornitori che hanno inviato schede di sicurezza e dichiarazioni scritte, le quali certificano che le sostanze sunnominated non sono classificabili come cancerogene o mutagene in quanto le eventuali impurezze presenti hanno una concentrazione molto inferiore ai limiti di classificazione.
- ;Normativa Seveso  
Decreto Legislativo n.105 del 26 giugno 2015 - Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III).  
Per l'applicazione, si faccia riferimento alla classificazione di etichettatura del prodotto riportata in questa scheda.
- ;Normativa Acqua  
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Terza e successive modificazioni ed integrazioni.
- ;Normativa Rifiuti  
Seguire le prescrizioni del DLgs 152/2006 Parte Quarta e successive modificazioni ed integrazioni, facendo riferimento per la classificazione al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).
- ;Normativa Aria  
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Quinta e successive modificazioni ed integrazioni.
- ;Altre normative

Codice : F3276/E5

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

CATALIZZATORE UHS LENTO

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Altre norme che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:

- D.Lgs. N. 81 del 09/04/2008 - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale.

;Si faccia inoltre riferimento ad ogni altra disposizione applicabile.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

### Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Codice : F3276/E5

Data di edizione/Data di revisione : 15 Agosto 2017

CATALIZZATORE UHS LENTO

## SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 1, H330	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 1
Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
Acute Tox. 4, H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4
Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1, H304	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Resp. Sens. 1, H334	SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT RE 2, H373	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

### Storia

Data di edizione/ Data di revisione : 15 Agosto 2017

Data dell'edizione precedente : 10 Luglio 2016

Preparato da : EHS

Versione : 9.01

### Esonero di responsabilità

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono elaborate in base allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e tecniche. Lo scopo di questo documento è comunicare la pericolosità per la salute e la sicurezza e fornire le precauzioni per l'uso e lo stoccaggio dei prodotti da noi forniti. Questo documento non deve essere considerato come garanzia di proprietà specifiche del prodotto. Nessuna responsabilità può essere accettata nel caso di non osservanza delle misure di prevenzione e protezione indicate in questa scheda e delle leggi e disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza o per ogni uso improprio del prodotto.